

Sindrome da anticorpi antifosfolipidi (APS)

Codice di esenzione: **RC0220**

Sintesi della condotta assistenziale in emergenza malattie rare

La sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi è una malattia autoimmune caratterizzata da uno stato trombofilico, che si manifesta con trombosi arteriose e venose ricorrenti, aborti ricorrenti, piastrinopenia e presenza di anticorpi anti fosfolipidi di membrana (anticardiolipina), anticorpi anti beta 2-glicoproteina e anticoagulante circolante. Le principali manifestazioni cliniche sono rappresentate da:

- trombosi arteriose/venose ricorrenti
- aborti ricorrenti
- piastrinopenia, anemia
- livedo reticularis
- nefropatia con proteinuria

Specifiche condotte assistenziali in relazione alla patologia

La terapia per l'APS consiste nell'utilizzo di farmaci anticoagulanti e antiaggreganti. L'uso di anticoagulanti (warfarin) è la base della terapia per l'APS, che deve essere continuata per un tempo indefinito mantenendo l'INR tra 2-3 (oppure tra 3-4 in caso di trombosi ricorrenti che si siano verificate in pazienti già in trattamento con warfarin e raggiunto INR 2-3). I pazienti che hanno avuto una trombosi arteriosa devono iniziare anche un antiaggregante come l'aspirina.

Manovre da non effettuare

Non ci sono manovre da evitare. Valutate rischio-beneficio di sanguinamento potenziale da manovre rianimatorie invasive.

Interazioni con i farmaci

Non ci sono farmaci specificamente controindicati nella malattia.

Descrizione dei farmaci più comuni utilizzati nella patologia antiaggreganti (cardioaspirina, clopidogrel)

- Warfarin
- Idrossiclorochina
- Statine
- Eparina a basso peso molecolare

Comorbilità possibili

La sindrome da anticorpi antifosfolipidi può essere secondaria ad altre patologie autoimmuni, in particolare Lupus Eritematoso Sistemico.

Le comorbilità possono aumentare la probabilità di decorso peggiore.

Monitorate attentamente i pazienti che presentano tali comorbilità, la soglia di indicazione all'ospedalizzazione dovrebbe essere più bassa, considerando i sintomi e la ossimetria periferica.

Sindrome da anticorpi antifosfolipidi (APS)

Condotta assistenziale

- Malattia autoimmune caratterizzata da uno stato trombofilico, con trombosi arteriose e venose ricorrenti, aborti ricorrenti, piastrinopenia e anemia, livido reticularis, nefropatia con proteinuria e presenza di anticorpi anti fosfolipidi di membrana (anticardiolipina), anticorpi anti beta 2-glicoproteina e anticoagulante circolante
- La terapia prevede l'uso di anticoagulanti (warfarin) e antiaggreganti (aspirina)
- Monitorate la terapia con l'INR

Manovre da non effettuare

- Non ci sono manovre da evitare
- Valutate rischio-beneficio di sanguinamento potenziale da manovre rianimatorie invasive

Interazioni con farmaci

- Non ci sono farmaci specificamente controindicati. Considerate che spesso i pazienti sono in terapia con antiaggreganti (cardioaspirina, clopidogrel), warfarin, idrossiclorochina, statine, eparina basso PM
- Consultate tabella LICE sull'interazione dei farmaci antiepilettici con i farmaci di uso comune in corso di infezione Covid-19

Comorbilità possibili

Altre patologie autoimmuni, in particolare lupus eritematoso sistemico